

# COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

92 del 30/12/2022

Oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, c.1 lett. a) TUEL derivante da sentenza esecutiva n. 2428/2022 G.d.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario avv. Attilio Torre*

L'anno **duemilaventidue** il giorno **30** del mese di Dicembre alle Ore 19.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 28/12/2022 prot. n. 38786, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente, in seduta di prosecuzione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti alla votazione del punto i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	<input type="checkbox"/>	x	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	x
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	x
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input type="checkbox"/>	x
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Biundo – Candido – Mazzola – Manzella - Abbate - Randazzo

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

Assume la Presidenza Michele Giaimo

Sono presenti 10 consiglieri

Assente il consigliere Biundo, Candido, Scrivano, Mazzola, Abbate, Randazzo e Manzella

Scrutatori i consiglieri S. Cucinella, A. Anselmo e Anania

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, G. Palazzolo e il V. Sindaco A. Ruffino

## IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione dell'argomento di cui al punto 16 all'o.d.g. recante ad oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, c.1 lett. a) TUEL derivante da sentenza esecutiva n. 2428/2022 G.d.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario avv. Attilio Torre*" e sottopone al Consiglio Comunale la proposta del Responsabile del I Settore.

Si apre una discussione generale e si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri, amministratori e funzionari comunali: cons. Anania, cons. Cucinella, Segretario Impastato e D.ssa Galati

**Il Presidente** pone a votazione la proposta di delibera in trattazione, in forma palese per alzata di mano, che registra il seguente esito:

**Presenti e votanti** n.10 consiglieri

Voti favorevoli n.8 (Giaimo, Cusumano, La Fata, Anselmo, Maltese, Lo Cricchio, Cucinella, Di Maggio )

Nessun Contrario

Astenuti n. 2 (Scrivano e Anania)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta recante ad oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, c.1 lett. a) TUEL derivante da sentenza esecutiva n. 2428/2022 G.d.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario avv. Attilio Torre*";

- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art.12 della L.r.n.30/2000;

- **Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

- **Visto** l'O.R.EE.LL.;

- **Visto** l'esito della votazione;

## DELIBERA

**DI APPROVARE** la proposta così come formulata dal I Settore recante "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, c.1 lett. a) TUEL derivante da sentenza esecutiva n. 2428/2022 G.d.P. di*

*Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario avv. Attilio Torre” che si acclude al presente verbale.*

La Consigliera Maltese chiede l'**immediata esecutività** dell'atto.

Il **Presidente** pone a votazione la proposta di immediata esecutività che registra il seguente esito:

**Presenti e votanti** n.10 consiglieri

Voti favorevoli n.8 (Giaimo, Cusumano, La Fata, Anselmo, Maltese, Lo Cricchio, Cucinella, Di Maggio )

Nessun Contrario

Astenuti n. 2 (Scrivano e Anania)

*Il Consiglio comunale, dichiara immediatamente esecutiva la presente delibera ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R.n.44/91.*

Si passa all'o.d.g.

Resoconto degli interventi:

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto numero 16, per favore all'ordine, per favore colleghi. Allora, anche questo è un debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva del Giudice adesso Pace di Palermo per il pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario Avvocato Attilio Torre. È una multa di 337 euro. Quindi passiamo alla votazione. Prego?

VOCE FUORI MICROFONO

**PRESIDENTE:** 337 euro, 337,79. Prego Consigliere Anania.

**ANANIA:** Allora, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Prego.

**ANANIA:** Allora io mi riallaccio a quanto detto ieri sera dal Dottore Impastato, che ci sono tutte queste multe che praticamente non vengono pagate. Ora una cosa è non pagare la multa e sicuramente il Comune ha una perdita, però quando viene impugnata davanti al Giudice la perdita non è solo il mancato pagamento della multa ma, come vediamo, ci sono tutti questi debiti fuori bilancio che incidono notevolmente perché se noi facciamo, non abbiamo preso, la multa non è stata pagata, è stata annullata e in più abbiamo pagato 337 euro per spese legali.

**VICESINDACO:** Consigliere Anania 4 su 30 mila multe, ma di che cosa parliamo?

**ANANIA:** No, ma non è, scusa Vicesindaco, non è che voglio fare polemica. No ma io dico, ripeto, qua non si

può dire niente però scusate. Il Vicesindaco, io capisco che lui ha una sua teoria, io la condivido, sì.

VICESINDACO: (Voce fuori microfono)

ANANIA: Ma se noi le chiudessimo queste multe invece di fare tutti questi contenziosi e chiamiamo queste persone e invece, quando viene un utente e dice: "guardi io la multa non la pago per questo motivo". Allora c'abbiamo un comandante, un comando della Polizia Municipale che può giustamente dire ha ragione o non ha ragione perché invece di arrivare sempre a giudizi e poi pagare tutte queste spese, io questo dico, non è che dico...

VICESINDACO: (Voce fuori microfono).

ANANIA: Ma non è tre, perché se vado a prendere tutti i debiti fuori non sono tre, quest'anno perlomeno ne sono passati trenta di queste. Non è così? E scusi, qua che sono queste? Una...

PRESIDENTE: Non si sente però. Sì ma sui numeri, sulla casistica il Comandante dice che non è così.

ANANIA: Va bene, vuol dire che sono pochi e quindi continuiamo così.

PRESIDENTE: Allora, prego Consigliere Cucinella.

CUCINELLA: Io devo dire la verità...

PRESIDENTE: Per favore, sta parlando un vostro collega.

CUCINELLA: A mio giudizio ritengo che non sia condivisibile quanto dice il Consigliere Anania per due aspetti: innanzitutto è chiaro che c'è anche un fatto statistico, è statisticamente provato che in tutti i numeri c'è una percentuale dove chiaramente il 100% non esiste mai per intero, ma detto questo non è nemmeno percorribile l'idea che suggerisce. Se è stata elevata la multa il Comando, il Vigile di turno lo fa perché di fatto c'è un'infrazione, quindi chiamare la persona per poi ritornare sui suoi passi significa fare un passo indietro e, come in un certo senso, è effettivamente così, evidenziare che ha fatto un errore e ci dobbiamo mettere d'accordo. In realtà già la multa può essere pagata in forma ridotta e quindi anche l'utente potrebbe procedere in questo senso, ci sono però quei casi in cui ci si impunta e per motivi x, che non stiamo qua a disciplinare noi, a discutere perché poi c'è una sentenza nel mezzo, si arriva a una realtà del genere dove poi c'è il debito fuori bilancio, ma non mi pare percorribile l'idea che il Comandante si chiama a chi fa la multa per ritrattare la multa o comunque per essere accondiscendente e

quindi trovare una via di mezzo, piuttosto che 100 me ne dai 50, Consigliere. Il concilio non esiste, anche perché ripeto già la multa ripete un pagamento in forma ridotta, se fatto entro 5 giorni, quindi quello è un concetto di chi vuole andare fino in fondo e poi per motivi, ripeto, x, sicuramente non imputabili all'incapacità del Comando, gli viene dato ragione da parte del giudice. Sta di fatto che poi, come si diceva poco fa, stiamo parlando comunque di percentuali che devono essere considerate nel loro macro aggregato e non certo nel modo singolo perché se così è allora perdiamo anche di vista tutto.

ANANIA:

Forse io non mi spiego bene, non lo so, voi non volete capire. Qua il problema è questo, io non dico che le multe, siccome il Segretario ha detto ieri sera che solo il 15% delle multe che vengono elevate vengono pagate. Allora io mi chiedo: ma perché noi ci dobbiamo fermare al 15% quando potremmo anche arrivare al 25? Perché se tu la gente giustamente, ha detto bene, c'è il problema dei cinque giorni che uno paga di meno, c'è la riduzione, d'accordo. Qua al prossimo bilancio, qua abbiamo un'altra sanzione sempre Codice della Strada e sono due, ne piglio un'altra? Tre. Sì però non è possibile questa storia qua.

SEGRETARIO:

Sì, la situazione coattiva non la cura il Comune di Cinisi, dico poi dico noi, l'ufficio cura fino a un certo punto la riscossione. Dopodiché se diciamo chi commette in questo caso l'infrazione non paga bonariamente, si provvede con l'iscrizione al ruolo. Ripetendo quello che già abbiamo detto purtroppo abbiamo avuto un'impassa Sicilia dovuta a Riscossione Sicilia, diciamo che è di dominio pubblico, motivo per il quale Riscossione Sicilia è stata anche liquidata. Poi abbiamo avuto l'effetto degli anni Covid che ha completamente bloccata la riscossione coattiva. Devo dire che con il nuovo sistema di riscossione dell'Agenzia delle Entrate Riscossione rileviamo un trend migliorativo, però dobbiamo pure dire che i messaggi che lancia il nostro legislator nazionale, quando poi dice che vedete che non si dovranno pagare mora, sanzioni e interessi, quindi blocca chi ha volontà di pagare. Nel caso di specie è giusto però che leggiamo la sentenza. Questa multa che è stata annullata perché è stata annullata? Perché c'è stato un periodo temporale in cui non bisognava dare avviso a chi commetteva l'infrazione e l'avvenuta

notifica al portiere. Poi nella successiva legge di bilancio è stato reintrodotta l'obbligo e quindi in questa causa il Comune di Cinisi...

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO:

No difetto di notifica, di non avere dimostrato al Giudice di Pace di non avere dato avviso che era stata fatta la notifica, quindi è proprio un caso specifico anche di, dico, di cose. Però dico la riscossione coattiva delle multe, il Comune di Cinisi può incidere fino a un certo punto. Poi noi abbiamo pure anche altre casistiche di ricorsi, che poi vedrete, che è un altro problema che c'è a Cinisi, ma che c'è anche in altri Comuni, ma che c'è soprattutto a Cinisi che è l'agente della riscossione, no, cumula diverse tipologie di ruoli, di diversi enti e li unisce in un'unica cartella. Quindi noi ci andiamo a trovare in un contenzioso per una multa, ma il contenzioso nasce non perché quello avrebbe voluto impugnare la nostra cartella, che se fosse stata notificata a sé magari l'avrebbe pagata, ma perché è stata infilata in una cartella di 3 mila, 4 mila, 5 mila e 6 mila euro e quindi giustamente fanno il ricorso cumulativo nei confronti di tutti. Poi che cosa succede? Dato che noi siamo parte obbligata in solido, spesso che cosa succede? Che gli Avvocati agiscono nei confronti dell'Ente che ci riconoscono più florido e quindi noi ci troviamo a pagare spese di giudizio, come coobbligati in solido, dovendo poi rivalerci contro il Comune di Palermo, perché questa è un'altra cosa, proprio un'altra diciamo problema del sistema che noi subiamo ricorsi per cartelle di altri Enti.

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO:

Sì.

ANANIA:

L'ultima cosa, come sempre il Dottore Impastato è esaustivo.

PRESIDENTE:

Un attimo ragazzi.

ANANIA:

Però dico una cosa, anche la Regione Siciliana, la Regione Siciliana ha fatto chiamamolo un mini condono sui bolli auto, no? Ha eliminato le sanzioni e gli interessi e nel giro di un mese ha incassato 32 milioni di euro, nel giro di un mese, tutta gente che non aveva pagato il bollo. Noi non lo possiamo fare, siamo d'accordo, non lo possiamo fare fino a un certo punto perché adesso, con la nuova legge, ecco, con la nuova legge di bilancio dobbiamo vedere se si può fare perché se si può fare...

PRESIDENTE: Lo facciamo.

ANANIA: Io questo dico, non è che voglio per carità, ha ragione lui, però dico siamo d'accordo, no si potrà fare, si potrà fare perché altrimenti noi questo problema non lo elimineremo mai e faremo sempre spese in più per giudizi che perdiamo sistematicamente.

PRESIDENTE: Giusto, siamo d'accordo, siamo d'accordo.

ANANIA: No, non perché gli Avvocati non valgono o perché...  
VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Va bene okay.

ANANIA: Ma chi gli dà la colpa?

PRESIDENTE: Va bene, andiamo avanti, scusate. Deve parlare Comandante? Con il microfono, il microfono. Spenga Avvocato Anania.

Dott.ssa GALATI: Avvocato, io intanto avvocato io la invito ufficialmente qua, dinnanzi a tutti, a venirci a trovare al Comando mi farebbe molto piacere che lei ci venga a trovare per darle una dimostrazione un po' di quante cartelle esattoriali abbiamo lavorato, abbiamo maneggiato 45 mila cartelle. Quando poi il Giudice si impunta e ti dice che magari un ricorso te lo fa perdere perché ci manca l'indirizzo scritto nella ricevuta di ritorno che nell'avviso di ricevimento invece c'è, cioè queste sono perdite di ricorso perché un Giudice si impunta per un qualcosa che realmente cioè non esiste perché nella...  
VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa GALATI: Nei numeri grandi, parliamo di 45 mila cartelle, 45 mila cartelle e parliamo pure che abbiamo riscosso già un bel... più di un milione di euro, una bella somma. Cioè andare a correre dietro queste cartelle, abbiamo già riscosso sì, abbiamo già riscosso, abbiamo superato abbondantemente le previsioni perché oltre un milione di euro le abbiamo riscosse dalle cartelle.

PRESIDENTE: Bene è importante.

Dott.ssa GALATI: E le rinnovo l'invito presso il nostro Comando, mi farebbe piacere che ci viene a trovare perché a volte non si hanno le idee chiare, a volte non si conoscono le cose e quindi si pensa che magari perdere quattro ricorsi è una consuetudine.

ANANIA: Io mi sono sempre battuto, e qua c'era il Vicesindaco, perché ho sempre chiesto assunzioni di agenti di Polizia Municipale perché voi siete pochi, è vero o no?

PRESIDENTE: Va bene a posto, avvocato a posto.

ANANIA: E quindi, non è che mi deve venire a dire che

cosa fate perché l'avvocato lo sa.  
PRESIDENTE: Abbiamo chiarito, no, no basta, andiamo alla votazione.

VOTAZIONE

XVI° PUNTO O.D.G.

DEBITO FUORI BILANCIO, DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DEL GIUDICE ADESSO  
PACE DI PALERMO PER IL PAGAMENTO SPESE DI GIUDIZIO IN FAVORE DI FLACCOVIO  
FRANCESCO DISTRATTARIO AVVOCATO ATTILIO TORRE

PRESIDENTE: Chi è favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco alzi la mano. Giaimo, Cusumano, Di Maggio, Anselmo, Maltese, Cucinella, La Fata, Lo Cricchio, 8.

SEGRETARIO: Favorevoli 8.

PRESIDENTE: Astenuti 2, Anania e Scrivano, contrari nessuno. Immediata esecutività.

VOTAZIONE

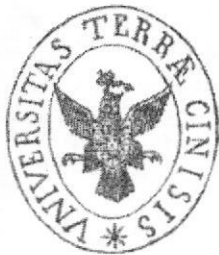
XVI° PUNTO O.D.G.

IMMEDIATA ESCECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Stessa votazione Segretario. Il Consiglio approva. Allora, gli altri tre ve li cito e li votiamo tutti insieme.

SEGRETARIO: No, singoli.





# COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**DEL RESPONSABILE DEL**

**I SETTORE**

**“Amministrativo Socio-Culturale”**

**DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Iscritta al Registro delle proposte al N° 57 del 28-12-22

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co., lett.a) T.U.E.L., derivante dalla sentenza esecutiva n.2428/2022 G.d.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario Avv. Attilio Torre

**Il settore Amministrativo – Ufficio Contratti e Contenzioso ha predisposto la seguente proposta di delibera per l'approvazione.**

- **Premesso:**
- **che** il sig. **Flaccovio Francesco**, nato a Palermo, il 18/08/1940, ed ivi residente in Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, n.10, c.f.FLCFNC40M18G273Y, rappresentato e difeso dall'Avv. Attilio Torre del foro di Palermo proponeva al Giudice di Pace di Palermo ricorso in opposizione contro questo Comune e per l'annullamento della cartella di pagamento n.296-2022-002565881 05 000 con la quale gli veniva intimato il pagamento della complessiva somma di € 310,01 di cui 304,13 per sanzione amministrativa pecuniaria per violazione del Codice della Strada disposta dal Comune di Cinisi Polizia Urbana con verbale n.22124/2017 del 25/06/2017
- **Vista** la sentenza n. 2428/2022 del 22/09/2022, emessa dal Giudice di Pace di Palermo, con la quale veniva accolto il ricorso surrichiamato, e questo Comune veniva condannato alle spese di giudizio, liquidate in euro € 43,00 per contributo unificato, € 180,00 per onorari, oltre spese generali, IVA e CPA, con distrazione in favore del difensore che ne ha fatto richiesta.
- **Vista** la nota spesa dell'Avv. Attilio Torre, registrata al nostro protocollo, n.28839 del 13/10/2022 dalla quale risulta che le spese di giudizio ammontano in totale ad € 337,98 così distinti: compensi professionali liquidate in sentenza € 180,00, € 27,00 per rimborso spese forfettarie (15% di € 180,00) € 8,28 per C.P.A.(4% di € 207,00), € 41,40 per IVA (22% su 215,28), € 43,00 per contributo unificato, € 32,34 per notifica sentenza, meno ritenuta d'acconto 20% su € 207,00 (compenso e rimborso spese forfettarie), uguale € 296,58 da liquidare all'avvocato.
- **Preso** atto che tale esposizione debitoria costituisce per il Comune, un debito fuori bilancio pari alla suddetta somma di € 337,98.
- **Vito** l'art.194 del T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000, che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per determinate tipologie di spese;
- **Rilevato** che, trattandosi di sentenza esecutiva, tale debito ricade nella fattispecie prevista all'art. 194, 1° comma lettera a) T.U.E.L, approvato con D.lgs. n.267/2000;
- **Preso atto** che, come affermato da costante giurisprudenza contabile, nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, e che il significato della delibera consiliare non è quello di riconoscere la legittimità del debito, che già esiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e che di conseguenza il riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce atto dovuto (cfr. ex multis Corte dei Conti Sicilia – sez. riunite in sede consultiva – delibera n.2/2005 del 23/02/2005; Corte di Conti Piemonte delibera n. 389/2013; Corte dei Conti Campania deliberazione n. 2/2018 del 31/01/2018);-
- **Dato atto** che l'approvazione di tale debito fuori bilancio è subordinata alla preventiva approvazione del DUP e del bilancio pluriennale di previsione 2022/2024;
- **Visto** l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;
- **Visto** il T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000;
- **Visto** il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;
- **Visto** il vigente Statuto comunale;
- **Visto** il Regolamento comunale di contabilità;
- **Ritenuto**, per quanto sopra, di dover riconoscere il suddetto debito fuori bilancio.

**P R O P O N E**

- **RICONOSCERE**, per i motivi espressi in premessa, ex art. 194, co.1, lett.a), T.U.E.L. la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza esecutiva n..2428/2022 , emessa dal G.d.P. di Palermo, ammontante ad € 337,98 per pagamento spese di giudizio in favore del sig. Flaccovio Francesco, meglio in premessa generalizzato, distrattario Avv. Attilio Torre del foro di Palermo;
- In subordine all'approvazione del bilancio 2022/224, **PRENOTARE**, a tal fine, la suddetta somma, alla missione 01111.10.1063 "Spese per sentenze e transazioni" in conto competenza del bilancio comunale, esercizio finanziario corrente, ove sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria.
- **DEMANDARE** al Capo Settore Amministrativo l'assunzione dell'impegno spesa e liquidazione;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio;
- **TRASMETTERE** la presente, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003);

#### **CONTESTUALMENTE**


- **Ritenuta** l'urgenza di provvedere, per i motivi espressi in premessa;
- **Visto** l'art. 12, comma secondo, della L.r. n.44/91;

#### **PROPONE**

- **dichiarare** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**.

**16 DIC. 2022**

f.to **L'Istruttore Amm.vo**  
(Istr. *Andrea Giani*)



PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12  
DELLA L.R. N.30/2000 E ART.147 BIS TUEL

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

favorevole

Cinisi li 16/12/2022

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

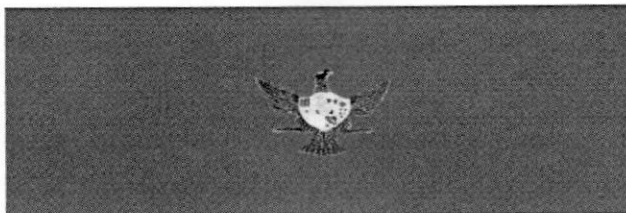
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Cinisi li 27.12.22

Il Responsabile del Servizio Finanziario

[Signature]



Segretario Sindaco  
P. Sindona C.C.  
Sett I - Sett II

29 DIC. 2022

COMUNE DI CINISI  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO  
Organo di Revisione Economico Finanziario

Comune di Cinisi Tipo E  
N. 0038973 del 29/12/2022

Cla: 2.14



## Verbale n. 60/2022

**Oggetto:** Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni - derivante dalla sentenza esecutiva n. 2428/2022 G.d.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario Attilio Torre.

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di dicembre, giusta convocazione del Presidente inviata a mezzo P.e.c. in data 27.12.2022, si è adunato presso la sede del Comune di Cinisi,

### **l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

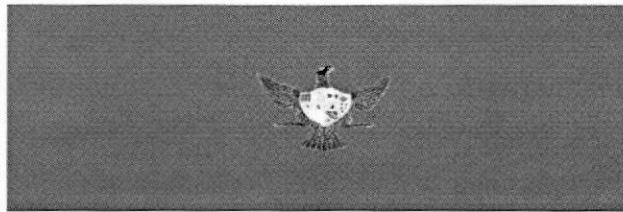
nelle persone di:

- Rag. Santo Ferrarello - **Presente**;
- Dott. Livio Giuseppe Anania - **Presente**;
- Dott. Giuseppe Rizzo - **Assente**;

per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

### **Premesso che:**

- l'Ente ha provveduto a trasmettere, a mezzo e-mail-P.e.c. in data 27.12.2022, la proposta di deliberazione del Responsabile del I Settore - per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co., lett. a) T.U.E.L., derivante dalla sentenza esecutiva n. 2428/2022 G.d.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario Attilio Torre", per il riconoscimento del nascente debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per un importo complessivo di euro 337,98;
- l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
  - a) sentenze esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;



COMUNE DI CINISI  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Organo di Revisione Economico Finanziario

- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera a), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;
  - il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri "scostamenti" dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;

**Esaminata**

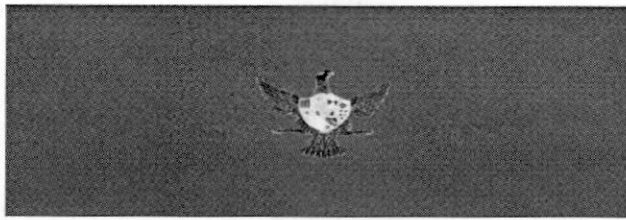
- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

**Ritenuto che**

- il procedimento *de qua*, che ha portato l'Amministrazione a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in oggetto, per l'attività conseguente al procedimento *de qua*;

**Visti**

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;



COMUNE DI CINISI  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Organo di Revisione Economico Finanziario

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del I Settore - e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**esprime**

**parere favorevole** in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla proposta di deliberazione del Responsabile del I Settore - per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co., lett. a) T.U.E.L., derivante dalla sentenza esecutiva n. 2428/2022 G.d.P. di Palermo per pagamento spese di giudizio in favore di Flaccovio Francesco distrattario Attilio Torre", pari ad euro 337,98.

**Rileva**

come l'attività posta in essere dall'Ente ha determinato un aggravio dei costi.

**Osserva, Suggerisce e Raccomanda**

- ❖ di evitare, in futuro, il riproporsi di situazioni similari attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica;
- ❖ di verificare e circostanziare le responsabilità riconducibili a diverse condotte omissive riscontrate nel procedimento di formazione del debito fuori bilancio in oggetto;
- ❖ invita altresì il Segretario Generale e il Nucleo di Valutazione a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche sede di valutazione del personale dipendente;
- ❖ di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ❖ di trasmettere la presente deliberazione - completa in tutte le sue parti - alla competente Procura della Corte dei Conti.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

**L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

*Santo Ferrarello*

*Livio Giuseppe Anania*

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma  
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
La Fata M. Francesca

*francesca la fata*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Giaino Michele

*Giaino Michele*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dot. Giovanni Impastato

*Giovanni Impastato*



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

1. Che la presente deliberazione :

2. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **30 DIC 2022** ;

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno **2 GEN 2023**.

Li \_\_\_\_\_

*Giovanni Impastato*  
Il Segretario Comunale